



Una struttura accogliente, moderna, efficiente e "sostenibile", frutto di un progetto che ha puntato decisamente sul risparmio energetico, sul ricorso all'energia solare e sull'utilizzazione di materiali e tecniche il più possibile ecocompatibili. E' la scuola materna di Contea, costruita nell'area tra via San Carlo e via Monti Berici, vicino alle piscine comunali e che è operativa dall'inizio dell'anno scolastico. Alla cerimonia del taglio del nastro erano presenti il sindaco Puppato, l'assessore ai lavori pubblici Cima, l'assessore alle politiche educative De Bortoli, il direttore del Primo circolo didattico Santolin e i progettisti Feltrin e Bedin che hanno sottolineato come l'edificio sia capace di ospitare fino a 75 bambini e sia dotato di sale per le attività comuni e il gioco libero, del refettorio con relativi servizi, di una pensilina di raccordo alla fermata dello scuolabus e di un porticato di protezione a nord. All'esterno saranno invece piantumati degli alberi con funzione frangivento, lungo l'area giochi e il lato nord, mentre a fianco della scuola sono stati

realizzati posti auto e marciapiedi, oltre a una nuova via d'accesso.

"Si è cercato di realizzare una scuola flessibile a «schema aperto» - ha affermato l'arch. Feltrin - pensata in modo da consentire ampliamenti e trasformazioni se necessari, senza costi eccessivi e in modo da garantire il regolare svolgimento delle lezioni".

"L'edificio è rivolto in modo da «catturare i raggi del sole» in tutte le fasce della giornata per sfruttare il più possibile l'energia solare. A sud sono state installate ampie vetrate, le murature sono pesanti per l'accumulo dell'energia solare, i serramenti di qualità. Nello scantinato, poi, c'è una canalizzazione in alluminio che permette il recupero dell'aria di ricambio nelle aule; l'aria così non viene mai eliminata, ma fatta rientrare nei locali, tanto che nelle belle giornate di sole nella scuola non ci sarebbe neppure bisogno di accendere i termosifoni. Nella scuola inoltre non sono presenti né la canna fumaria né la centrale termica, ma solo pompe di calore. Sarà altresì recuperata l'acqua piovana in un pozzo di 20 mc, per l'irrigazio-

ne del giardino e per i wáter. Non manca neppure l'impianto solare per la produzione di acqua calda e a breve sarà installato pure un impianto fotovoltaico". Nei loro interventi, il sindaco Puppato e l'assessore Cima hanno messo in luce che "con questa scuo-

la si è fatto ricorso a quanto di meglio esiste nel campo tecnologico" e hanno voluto ringraziare coloro che "hanno lavorato anche nei weekend e a ferragosto per terminare in tempo l'opera che rappresenta un grande orgoglio per l'intera città". (G.C.)

Opere Pie d'Onigo: a breve dodici nuovi posti residenziali e l'accreditamento del Centro diurno

Da poco sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione dell'ex Ospedale di Pederobba, ora "Centro Guglielmo e Teodolinda d'Onigo", che permetteranno a breve l'apertura di 12 nuovi posti residenziali, oltre a maggiori spazi ricreativi. La struttura delle Opere Pie d'Onigo viene così dotata di 108 posti accreditati per anziani non autosufficienti e della nuova sede della Residenza per persone disabili. "Per la fine dell'anno - spiega il presidente dell'Ente, Albino Bistacco - sarà ultimata la procedura per accreditare il nuovo servizio diurno ri-

abilitativo a favore di persone con esiti da cerebroluzioni, derivanti in modo particolare da incidenti stradali e sul lavoro o da accidenti vascolari. Sono previsti 24 posti." Nello stesso edificio opera, aperto ad utenti esterni, il Centro di cure fisiche presso il quale si possono ricevere trattamenti riabilitativi e praticare ginnastica correttiva e ludico motoria. Nell'altra struttura, il Centro "Cav. Giuseppe Sabbione", sono ubicati 8 alloggi autonomi per anziani autosufficienti (destinati a diventare 10), il nucleo protetto per persone affette da

un incontro aperto al pubblico il 10 ottobre prossimo alle 20.45 nella sala consiliare. La serata vuole presentare questo scrittore che è tra i più tradotti al mondo e la cui figura non ebbe in vita la fama che meritava.

Giorgio Bocca lo descrisse in maniera fedele sottolineando la fondamentale caratteristica di quest'uomo di inizio Novecento che, a differenza degli scrittori suoi contemporanei, pensava con la sua testa e diceva la sua verità senza paura di non esser capito. A Nervesa sarà il giornalista e scrittore Giovanni Lugaresi, presidente del Club dei ventitré, a descrivere vita e opere di Giovannino Guareschi e a collocare la figura di quest'uomo all'interno del periodo storico e dell'ambiente comunista della bassa padana in cui visse e scrisse. (E.F.)

inoltre accreditate come Ente di formazione superiore, gestendo il corso per Operatore Socio Sanitario, del quale è previsto l'avvio all'inizio del prossimo anno. L'Ente svolge una intensa attività di formazione per operatori in ambito socio-sanitario.

Il 27 ottobre, 10, 17 e 24 novembre saranno svolte le consuete serate aperte alla popolazione, quest'anno sui temi dell'anno mondiale della patata, sull'Unicef, dell'anno internazionale dell'enoturismo e l'ultima sulle condizioni igieniche della popolazione mondiale. Completano la rassegna dei Servizi il Centro infanzia di Covolo e le Scuole dell'infanzia di Onigo e Pederobba. L'Ente ha in corso assunzioni di nuovi Dipendenti (attualmente sono 162), per far fronte allo sviluppo dei servizi.